



Comune di Perugia



Futuro *nel* Verde

# FUTURO *nel* VERDE

Sostenibilità, partecipazione, innovazione, economia nei parchi e nelle aree verdi di Perugia

*Non ereditiamo la terra dai nostri antenati, la prendiamo in prestito dai nostri figli*

(Proverbio indiano)

*Il miglior modo per predire il futuro è inventarlo*

(Alan Kay)

**Sommario:** Premessa e sintesi. Perugia *smart city*. – 1. LA FUNZIONE DEL VERDE PUBBLICO – 1. Il contesto internazionale e nazionale. – 2. La funzione e la potenzialità dei parchi e delle aree verdi. – 2. I PROGETTI E LE INIZIATIVE DEL COMUNE DI PERUGIA PER IL VERDE PUBBLICO – 1. Il progetto Perugia *smart city* «Perugia cresce verde». – 2. Il progetto Perugia *smart city* «Adotta il Verde». – 3. Il censimento del verde. Le aree verdi e i parchi di Perugia. – 4. Il Portale Ambiente. – 5. La Biblioteca ambientale con ARPA Umbria e la Biblioteca dei «libri salvati» con l'Associazione INTRA. – 6. La Formazione del personale in materia di verde pubblico. – 7. Il nuovo regolamento comunale sull'Amministrazione Condivisa. – 3. L'ATTUALE MODELLO DI GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO – 1. La manutenzione dell'A.Fo.R. – 2. La manutenzione di Gesenu e il nuovo servizio di svuotamento dei cestini dei rifiuti e di pulizia delle aree verdi. – 3. Il Protocollo d'Intesa con ANAS. – 4. La manutenzione svolta dalle «Associazioni del verde». – 4. I COSTI DELLA GESTIONE DEL VERDE E LE FORME DI AUTOFINANZIAMENTO DELLE «ASSOCIAZIONI DEL VERDE». – 1. I costi. – 2. Le forme di autofinanziamento delle «Associazioni del verde». 2.1. Le donazioni. – 2.2. Le sagre. – 5. I NUOVI APPALTI E LE NUOVE CONVENZIONI PER LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL VERDE. – 1. La nuova convenzione con A.Fo.R. per la gestione del verde. – 2. Il nuovo appalto per l'illuminazione pubblica e l'ampliamento dei servizi tecnologici nelle aree verdi. – 3. La convenzione con l'Accademia Belle Arti Pietro Vannucci. – 4. La convenzione con il Conservatorio di Musica di Perugia Francesco Morlacchi. – 6. IL PROGETTO «FUTURO NEL VERDE». – 1 La *green community*. – 2 Il progetto di valorizzazione del parco o area verde. – 3. I risultati attesi. – 4. Le fonti di finanziamento. – 4.1. I finanziamenti privati. – 4.2. I finanziamenti pubblici. – 4.2.1. Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). – 4.2.2. Il Fondo europeo di sviluppo (FSE). – 4.2.3. Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FEARS). – 4.2.4. Il Programma LIFE+. – 4.2.5. Il Programma Horizon 2020. – 4.2.6. Agenda 2030. – 5. La nuova convenzione per la gestione delle aree verdi. – 5.1. Il ruolo delle Associazioni. – 5.2 Il ruolo del Comune. – 6 La partecipazione. – 7 Cronoprogramma del progetto ed eventi.

## **Premessa e sintesi. Perugia *smart city*.**

La *smart city* è la città del futuro dove, con meno risorse, si producono più servizi per i cittadini e per le imprese, utilizzando le tecnologie più avanzate e sistemi di gestione intelligenti per ridurre gli sprechi e gli impatti negativi siano essi ambientali, economici o sociali (Masiero, 2014).

Il Comune di Perugia ha istituito nel novembre 2014 la nuova Area “Risorse ambientali, Smart City, Innovazione”, e, nello stesso periodo, la Giunta comunale ha approvato i seguenti progetti “Perugia *smart city*”: 1) L'Ambiente richiede partecipazione; 2) Comune amico; 3) Perugia cresce verde; 4) Rifiuti ed economia del riciclo; 5) Perugia rischio zero; 6) Raccogli centro; 7) Università in bicicletta; 8)

Adotta il verde; 9) Car Pooling; 10) Giornata Mondiale della Terra.

Un passo significativo nella direzione della *smart city* è stato poi compiuto con il progetto Perugia *Ultradigitale* e con l'identificazione in Enel Open Fiber del soggetto attuatore. Ciò ha consentito l'inserimento di Perugia tra le cinque città pilota (insieme a Bari, Cagliari, Catania e Venezia) in cui Enel Open Fiber porterà, entro il 2017, i cavi della banda ultralarga attraverso i nuovi contatori di Enel in tutte le case della città.

Una *smart city* si avvale della tecnologia per migliorare la sua competitività, attrattività e qualità della vita e in tale direzione il verde pubblico svolge una funzione importante. Nel 2016 il Comune di Perugia ha completato il censimento del verde e ha acquisito la compiuta conoscenza dell'estensione del patrimonio verde della città che, affiancata alla crescente diminuzione delle risorse pubbliche, ha evidenziato una forte criticità non solo per le attività di manutenzione ordinaria, ma soprattutto per quelle di manutenzione straordinaria. Oltre alla diminuzione delle risorse pubbliche si è assistito anche ad una

flessione degli introiti delle attività di autofinanziamento delle associazioni che hanno in gestione molti parchi o aree verdi della città.

Durante gli incontri del «*Cantiere cittadino – Forum permanente di partecipazione e innovazione pubblica*», avviato dall'Amministrazione comunale nel mese di maggio 2016, è stato possibile constatare che le aree verdi rappresentano non soltanto un importante luogo di socialità ma anche un potenziale centro di sviluppo economico.

Al loro interno è, infatti, possibile costruire una rete sociale, culturale ed imprenditoriale capace, da un lato, di determinare un miglioramento complessivo della qualità del verde e, dall'altro, di creare sviluppo economico ed occupazionale secondo il principio «fare meglio con meno». Una *green community* nella quale possano confluire il sapere diffuso delle associazioni, il sapere tecnico dell'Università e delle professioni, l'esperienza e la creatività della scuola e la forza economica del sistema imprenditoriale.

È partendo da questa considerazione che ha preso avvio il progetto «FUTURO nel VERDE».

## 1. LA FUNZIONE DEL VERDE PUBBLICO

### 1. Il contesto internazionale e nazionale.

La presenza di spazi verdi è uno degli elementi fondamentali per il futuro delle città sostenibili. È in quest'ottica che l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con l'adozione dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile ha preso l'impegno di potenziare, entro il 2030, «*un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile, nonché di fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili*».

Inoltre, nel corso di Habitat III – la Conferenza delle Nazioni sull'edilizia e lo sviluppo urbano sostenibile che si è svolta dal 17 al 20 ottobre scorso a Quito, capitale dell'Ecuador – è stata adottata la «Nuova Agenda Urbana». Il testo,

composto da 175 paragrafi contenenti linee guida per gli Stati membri e gli stakeholder, si fonda su tre principi: non lasciare indietro nessuno, economia urbana sostenibile e inclusiva e sostenibilità ambientale. Habitat III ha avuto il merito di riunire, oltre agli Stati membri, tutti i soggetti rilevanti quali i governi locali, le organizzazioni multilaterali, il settore privato e la società civile. Ma ciò che ha caratterizzato la Conferenza è stata, soprattutto, la partecipazione di numerosi cittadini, indice questo di una presa di consapevolezza da parte della società civile del ruolo da protagonista che è chiamata a svolgere.

Infatti, «*se fino a qualche anno fa la presenza di parchi e giardini era soprattutto intesa come indicatrice della qualità urbanistica degli spazi*

costruiti, negli ultimi anni ha assunto il ruolo di vero e proprio indicatore di sviluppo urbano sostenibile, non solo sul piano ambientale, ma anche sociale ed economico» (ISPRA, *Qualità dell'Ambiente Urbano*, XII Rapporto, Edizione 2016, pag. 215).

I benefici che il verde urbano offre sono molteplici. Secondo il Rapporto Annuale 2013 del Comitato per lo sviluppo del verde, costituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, esso svolge:

- servizi ambientali: termoregolazione, mitigazione dell'isola di calore urbana, regimazione e rigenerazione delle risorse idriche, mitigazione dell'inquinamento atmosferico ed acustico, mantenimento dell'impermeabilità e fertilità del suolo, fissazione dell'energia solare, produzione di biomassa, mantenimento degli habitat e della biodiversità urbana;
- servizi socio culturali: sport, ricreazione e svago all'aria aperta, benessere psico-fisico, salute, immagine estetica e bellezza del paesaggio, valore religioso, storico, culturale e scientifico, educazione ambientale e ricerca, valorizzazione del territorio, occupazione e integrazione sociale;
- servizi economici: aumento di valore degli immobili, diminuzione dei costi per la sanità stante gli importanti benefici che il contatto con la natura svolge sulla salute (risparmio spesa sanitaria pubblica), attrattività turistica, benefici economici in settori privati quali ad esempio quello del settore florovivaistico e forestale.

## 2. La funzione e la potenzialità dei parchi e delle aree verdi.

E' ormai ampiamente condiviso che le aree verdi rappresentano uno dei principali luoghi di aggregazione della città. Per questo è necessario renderle più efficienti dotandole di maggiori servizi e sviluppando azioni di miglioramento nell'ottica della sostenibilità

ambientale. In questo percorso, dunque, è necessario un apporto di idee e competenze diffuse, nonché la creazione di una *green community* (composta da associazioni di volontariato che gestiscono il verde, imprese, università, scuole e professioni), all'interno della quale ogni soggetto possa trovare un proprio ruolo ed una propria utilità. Da ciò discende che le aree verdi possano diventare anche luogo di sperimentazione di nuove iniziative, pratiche e tecnologie a vantaggio della collettività.

Uno standard qualitativo elevato rende, infatti, le aree verdi attrattive non solo per i cittadini, ma anche per il sistema imprenditoriale, accademico, scolastico e professionale; creare sinergie fra queste diverse realtà è anche economicamente utile sia per il pubblico che per il privato. Per quanto concerne il sistema imprenditoriale, in particolare, è generalmente riconosciuto che il successo o l'insuccesso di un'impresa della *green economy* dipendono anche da un contesto più ampio, economico, normativo e sociale, dallo sviluppo, dunque, di una *green community*.

Stando ai dati del rapporto delle imprese italiane sulla *green economy* riferito all'anno 2015, emerge che le imprese che producono beni e/o servizi di elevata valenza ambientale ammontano al 27,5% del totale delle imprese italiane mentre quelle che tendono verso standard ambientali elevati raggiungono il 14,5% per un totale del 42%. Le imprese della *green economy* vincono, anche, sul fatturato. Le aziende *green* che hanno visto aumentare il fatturato nel 2014 sono il 21% contro il 10,2% delle imprese tradizionali. Anche quando si parla di esportazioni il verde è premiante: secondo i dati della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, le imprese *core green* che commerciano con l'estero esportando prodotti sono il 19,8% e quelle *go green* addirittura il 26,5%, a fronte di una media del 12% tra le altre imprese.

## 2. I PROGETTI E LE INIZIATIVE DEL COMUNE DI PERUGIA PER IL VERDE PUBBLICO

### 1. Il progetto Perugia smart city «Perugia cresce verde».

Il XII Rapporto dell'ISPRA sulla «Qualità dell'Ambiente Urbano» (edizione 2016) ha messo in evidenza come nel nostro Paese la percentuale di verde pubblico sul totale dei territori comunali sia ancora molto bassa, con valori inferiori o uguali al 5%, mentre la disponibilità di verde pro capite è lievemente diminuita nella maggior parte delle città (prevalentemente per l'aumento della popolazione residente nei Comuni).

Il territorio del Comune di Perugia si pone in una buona posizione in quanto registra una disponibilità di verde urbano pro capite maggiore 50 mq/ab a fronte di una percentuale di verde pubblico, rispetto alla superficie comunale, inferiore al 5%. In controtendenza con questi dati, le politiche europee tendono sempre di più verso città del futuro che siano luogo, non solo dello sviluppo sociale e della crescita economica, ma anche luogo verde, di rinascita ecologica ed ambientale e di promozione della salute.

Partendo da tali considerazioni l'Amministrazione Comunale ha approvato, con Delibera della Giunta Comunale n. 181 del 17 dicembre 2014, un progetto capace di integrare coerentemente i diversi aspetti del verde, individuando scelte e interventi efficaci ed efficienti in grado anche di ottimizzare la spesa sia pubblica che privata. Tenendo ben presenti i tanti benefici che il verde urbano può offrire in termini ambientali, culturali, sociali ed economici, il progetto si pone scopi differenti: preservare e migliorare la biodiversità; riqualificare e rendere più accessibile il verde pubblico; diffondere una cultura ecologica; realizzare «cinture verdi» intorno agli abitati; potenziare le Aree SIC e l'area lungo il Tevere.

Tali obiettivi richiedono l'attivazione di strumenti ed azioni sia di tutela che di gestione, nel rispetto dei criteri fissati dalla Strategia Nazionale sulla Biodiversità e delle politiche legate al concetto di *smart city*.

Il progetto prevede che il Comune si doti di diversi strumenti tecnici come il Censimento del Verde Pubblico (che, come detto, è stato svolto nel corso del 2015), il Piano del Verde e il Regolamento del Verde, strumenti che, oltre a consentire una pianificazione strategica del verde, forniranno prescrizioni utili per la sua progettazione e manutenzione.

### 2. Il progetto Perugia smart city «Adotta il Verde».

La Legge 14 gennaio 2013, n.10 «Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani» prevede l'obbligo per i Comuni di avviare iniziative per lo sviluppo, la salvaguardia e la valorizzazione degli spazi verdi urbani; tuttavia, la gestione di un patrimonio così importante comporta un impegno costante che le Amministrazioni Comunali non sempre sono in grado di sostenere non soltanto in termini economici, ma anche e, soprattutto, in ordine alla tempistica con la quale devono essere realizzati gli interventi di manutenzione ordinaria.

Per tale ragione, l'Amministrazione Comunale, con Deliberazione della Giunta Comunale n.40 del 25 febbraio 2015, ha approvato il progetto Perugia *smart city* «Adotta il verde», finalizzato al perseguimento dei seguenti obiettivi: 1. coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione; 2. sensibilizzare la comunità in merito alla tutela e salvaguardia del territorio attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale; 3. stimolare e accrescere il senso di appartenenza; 4. generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano; 5. creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscano i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano; 6. recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune; 7. incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione,

la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici; 8. gestire, in maniera più razionale, le risorse pubbliche destinate al settore.

Partendo dalla considerazione che gestire il verde pubblico significa gestire un patrimonio che è di tutti e alla cui conservazione e miglioramento possono contribuire, nel rispetto della destinazione urbanistica dell'area, anche soggetti privati, il progetto «Adotta il Verde» è rivolto ad una pluralità di destinatari come cittadini costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, pro-loco, società sportive, ecc.), organizzazioni di volontariato, istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi, soggetti giuridici ed operatori commerciali, condominii, ditte, società, istituti bancari, istituti

privati di vigilanza, aziende florovivaistiche, società di comunicazione e marketing pubblicitario etc.. Il progetto ha ottenuto un notevole successo e oggi sono 92 i parchi o le aree gestite da 75 «Associazioni del verde».

### 3. Il censimento del verde. Le aree verdi e i parchi di Perugia.

In attuazione del progetto Perugia *smart city* «Perugia cresce Verde», nel corso del 2015 è stato realizzato il censimento del verde che ha quantificato la consistenza del patrimonio verde cittadino in 8.732.401 mq. suddiviso, in base alle categorie formulate dall'ISTAT per la rilevazione dei dati ambientali 2015, nelle seguenti tipologie:

Tipologia di verde	n. aree	Estensione in mq.
Verde storico, ville, giardini e parchi che abbiano interesse artistico, storico e paesaggistico	23	779.570
Parchi, ville e giardini urbani aventi superficie superiore a mq 8.000	49	1.174.231
Verde attrezzato - parchi, ville, giardini urbani aventi superficie inferiore a mq. 8.000	172	510.950
Aree di forestazione urbana - aree ad uso agricolo trasformate in aree di forestazione	1	120.000
Orti urbani - aree di proprietà comunale adibite alla coltivazione di orti ad uso familiare	1	5.000
Aree sportive all'aperto e aree all'aperto a servizio ludico ricreativo, campi sportivi, piscine, campi polivalenti e assimilabili	56	549.614
<b>Totale</b>	<b>302</b>	<b>3.139.365</b>
<b>Altre tipologie di verde</b>		
Verde di arredo urbano - rotonde stradali, aiuole spartitraffico e piste ciclo-pedonali		910.890
Giardini scolastici comunali - aree verdi di pertinenza agli edifici scolastici di proprietà comunale		144.486
Verde cimiteriale - aree verdi di pertinenza dei cimiteri comunali		19.052



Aree boschive – aree con superficie forestale boscata non inferiore a 5.000 mq		1.733.548
Verde incolto – aree verdi con vegetazione spontanea		2.785.060
<b>Totale</b>		<b>5.593.036</b>

Delle 302 aree verdi, la cui gestione attualmente è affidata all'Agenzia Regionale per la Forestazione e alla rete dell'associazionismo locale, 92, come detto, sono le aree gestite con una convenzione da 75 «Associazioni del verde» (variamente denominate: associazioni, pro-loco, società sportive, centri socio-culturali, ecc.).

#### 4. Il Portale Ambiente.

Con la delibera di Giunta Comunale n. 181 del 17 dicembre 2014, è stato approvato il progetto Perugia smart city «L'Ambiente richiede partecipazione» con la finalità di dare attuazione alle previsioni della Convenzione di Aarhus in materia di accesso ai procedimenti e alle informazioni ambientali. Per tale motivo è stato realizzato, all'interno del sito istituzionale del Comune, uno specifico portale dedicato all'ambiente diviso in sette sezioni (Servizi, News, Progetti, Temi Ambientali, Animali, Verde, Eventi).

All'interno della sezione Verde è possibile consultare la mappa georeferenziata di tutte le aree verdi cittadine con l'indicazione dei dati ad esse relativi. È possibile, inoltre, avere accesso a tutte le informazioni che riguardano la gestione del verde e all'iter e alla modulistica relativa all'attivazione dei procedimenti amministrativi connessi.

#### 5. La Biblioteca ambientale con ARPA Umbria e la Biblioteca dei «libri salvati» con l'Associazione INTRA.

L'UNESCO nel suo «Manifesto sulle biblioteche pubbliche», enuncia il principio in base al quale «La libertà, il benessere e lo sviluppo della società e degli individui sono valori umani fondamentali. Essi potranno essere raggiunti

*solo attraverso la capacità di cittadini ben informati di esercitare i loro diritti democratici e di giocare un ruolo attivo nella società. La partecipazione costruttiva e lo sviluppo della democrazia dipendono da un'istruzione soddisfacente, così come da un accesso libero e senza limitazioni alla conoscenza al pensiero, alla cultura e all'informazione.*

*La biblioteca pubblica, via di accesso locale alla conoscenza, costituisce una condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi social».*

È con questo spirito che, in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente del 5 giugno 2016, il Comune di Perugia, in collaborazione con ARPA Umbria, ha attivato una biblioteca ambientale ubicata, al momento, nello storico complesso di San Matteo degli Armeni, sede anche del primo orto urbano della città, per essere poi collocata, in via definitiva, nel cuore dell'acropoli presso la biblioteca degli Arconi in via di ristrutturazione. La biblioteca, al momento ospita 2.600 volumi tecnici e divulgativi in tema ambientale riferiti al diritto, alla storia, all'economia e alle opportunità green.

Al fine di promuovere ed incentivare la lettura, il progetto FUTURO nel VERDE, nel consentire alle «Associazioni del verde» di realizzare un chiosco dedicato alla vendita di cibo e bevande, prevede che parte di esso sia dedicato all'angolo dei «libri salvati», liberamente consultabili dagli utenti, realizzato in accordo con l'Associazione Intra.

Entrambe le iniziative mirano, dunque, a sviluppare una cultura ambientale diffusa nella cittadinanza che possa agevolare l'adozione di politiche pubbliche, stili di vita e buone pratiche

improntati al miglioramento degli standard ambientali della città.

## 6. La Formazione del personale in materia di verde pubblico.

Il Progetto Perugia *smart city* «Perugia cresce verde» prevede, oltre al censimento, la redazione del piano e del regolamento del verde. Affinchè tali elaborati possano essere sviluppati secondo le migliori tecniche disponibili, il Comune di Perugia ha promosso una formazione specifica del personale addetto alle aree verdi che ha partecipato, nel primo semestre del 2016, al seminario su «I piani urbani del verde» tenuto dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali in collaborazione con la Scuola Umbra di Amministrazione pubblica.

## 7. Il nuovo regolamento comunale sull'Amministrazione Condivisa.

Con delibera n. 12 del 6 febbraio 2017, il Consiglio comunale di Perugia ha approvato il regolamento sull'Amministrazione Condivisa. Il provvedimento mira a potenziare e favorire il protagonismo dei cittadini rafforzando le finalità

del progetto «FUTURO nel VERDE» del quale si dirà in seguito.

In ossequio al principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 della Costituzione, disciplina le forme di collaborazione fra cittadini e Amministrazione per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani definiti come «*i beni materiali e immateriali, comprensivi dei beni digitali, che i soggetti attivi e l'Amministrazione, anche attraverso procedure partecipative e deliberative, riconoscono essere funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali, al benessere individuale e collettivo e all'interesse delle generazioni future.*».

Sulla scorta di un patto di collaborazione, i cittadini, in forma singola o associata, concordano con l'Amministrazione tutto ciò che è necessario svolgere per la cura e la valorizzazione dei beni comuni.

Dal canto suo il Comune, può prevedere forme di agevolazione amministrativa ed esenzioni e agevolazioni in materia di canoni e tributi locali.

### 3. L'ATTUALE MODELLO DI GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO

Le operazioni di manutenzione del verde sono, attualmente, affidate all'A.Fo.R., alla Gesenu e alle «Associazioni del verde». In particolare, l'A.Fo.R presta la sua opera su tutte le aree verdi mentre Gesenu solo su quelle indicate nel progetto di cui si dirà in seguito. Le «Associazioni del verde», nelle aree in gestione, svolgono ulteriori attività, previste nella convenzione di affidamento, che sono integrative rispetto a quelle svolte dall' A.Fo.R..

#### 1. La manutenzione dell'A.Fo.R..

L'A.Fo.R., in base alla delega di funzione, garantisce i seguenti servizi:

- falciatura completa di erba di parchi e aree verdi;

- attività di manutenzione di giardini pubblici ornamentali delle aiuole e delle fioriere;
- attività di manutenzione delle aree pertinenti la linea del Minimetrom' e relative stazioni (escluso Pian di Massiano);
- attività di manutenzione delle fasce stradali Comunali;
- interventi di manutenzione ordinaria sul patrimonio arboreo della città e del territorio;
- operazioni varie di manutenzione ordinaria a chiamata consistenti nell'esecuzione di interventi urgenti relativi a servizi e lavori accessori di decoro urbano di tutte le aree oggetto della delega di funzioni.

L'operazione di falciatura completa, che rappresenta la principale attività svolta dall'A.Fo.R., prevede un complesso di opere



sintetizzabili in: taglio di erbe, operazioni di pulizia ed asportazione di qualsiasi tipo di rifiuto presente sull'area verde oggetto di lavorazioni, svuotamento dei contenitori e cestini porta rifiuti e raccolta a terra di eventuali rifiuti, rifilatura dei bordi, di scoline, scarpate di giochi e arredi di varia natura, asportazione di tutte le erbe infestanti di varie superfici coperte quali pavimentazioni, grigliati, marciapiedi ecc. nonché eliminazione di polloni.

Nelle aree nelle quali esercita anche la custodia svolge le seguenti attività:

- controllo delle attrezzature presenti negli spazi pubblici, allo scopo di garantire adeguate condizioni di sicurezza e utilizzo da parte degli utenti;
- pulizia costante e generale (svuotamento dei cestini, raccolta dei rifiuti, ecc.).
- operazioni di manutenzione e di integrazione degli interventi di base consistenti in:
  - falciature periodiche, potatura di siepi e arbusti, eliminazione delle ramificazioni staticamente pericolose e seccagginose;
  - riparazioni e manutenzione delle attrezzature presenti, consistenti nella sostituzione di piccole parti deteriorate e/o mancanti (staccionate, panchine, fontanelle, tavoli ecc.);
- segnalazione agli Uffici Tecnici comunali delle varie emergenze straordinarie che dovessero scaturire nel corso delle prestazioni di lavoro;
- alimentazione dell'avifauna del laghetto di Pian di Massiano con mangime fornito dal Delegante.

Le aree con custodia sono: Pian di Massiano (cod. area 11A); Parco Cortonese (cod. area

13A); Parco delle foibe (cod. area 29A); via Diaz-Via del Cantone (cod. area 30A); Via Mario Angeloni-Via Cortonese (Piazza del Bacio) (cod. area 37A); Parco Sant'Anna (cod. area 78A); Montegrillo-San Marco (cod. area 7B); Ponte San Giovanni Piazza Bellini-Via Giacanelli (cod. area 26C); Ponte San Giovanni Via Cestellini-Via Grieco (cod. area 27C); Ponte San Giovanni Pista ciclabile-Palestra (cod. area 28C); Ponte San Giovanni (cod. area 29C); Ponte San Giovanni area esterna piscina cod. area 30C; San Sisto scarpate-cimitero-teatro (cod. area 28E); San Sisto via Cimarosa (cod. area 33E); San Sisto via Albinoni-Via Pergolesi (cod. area 37E).

## 2. La manutenzione di Gesenu e il nuovo servizio di svuotamento dei cestini dei rifiuti e di pulizia delle aree verdi.

Al fine di prevenire o risolvere situazioni di degrado determinate dalla presenza di rifiuti all'interno delle aree verdi, con deliberazione n. 137 del 26 aprile 2016, la Giunta Comunale ha affidato a GEST i seguenti servizi:

- svuotamento dei cestini gettacarta, parigini, trespoli, presenti all'interno delle aree;
- pulizia delle aree;
- sostituzione sacchi dei cestini gettacarta, parigini, trespoli;
- manutenzione dei cestini gettacarta, parigini, trespoli;
- servizio di pronto intervento su segnalazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

L'ampliamento del servizio ha interessato le seguenti aree verdi.

DESCRIZIONE AREA	N° CESTINI GETTACARTA	N° TRESPOLI	N° PARIGINI	FREQUENZA SERVIZIO SPAZZAMENTO STRADALE	FREQUENZA SERVIZIO PERIODO INVERNALE dal (1 gennaio al 14 aprile e dal 16 settembre al 31 dicembre)	FREQUENZA SERVIZIO PERIODO ESTIVO (dal 15 aprile al 15 settembre)
FERRO DI CAVALLO VIA GREGUROVIUS	15	4		BISETTIMANALE	QUINDICINALE	QUINDICINALE
FERRO DI CAVALLO VIA DEL LINO - VIA DEL TEMPO LIBERO	PULIZIA AREA			SETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE

VIA COTANI - VIA PONTANI	17	2		BISETTIMANALE	SETTIMANALE	SETTIMANALE
VIA MAGNO MAGNINI - VIA DEL FOSSO	4	2	2	SETTIMANALE	SETTIMANALE	SETTIMANALE
VIA MAGNO MAGNINI - VIA GALLENGA	3			SETTIMANALE	QUINDICINALE	QUINDICINALE
VIA DEL MACELLO	4			TRISSETTIMANALE	QUINDICINALE	QUINDICINALE
VIA DL BELOCCHIO	4	1		BISETTIMANALE	GIORNALIERO	GIORNALIERO
VIA COTANI ADIACENTE SCUOLA KENNEDY	1			BISETTIMANALE	QUINDICINALE	QUINDICINALE
VIA MAGNO MAGNINI - VIA PIEVAIOLA	PULIZIA AREA			SETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
PIAZZA MALPIGHI	3	1		SETTIMANALE	SETTIMANALE	SETTIMANALE
VIA TOTI	2	1		SETTIMANALE	SETTIMANALE	SETTIMANALE
VIA DIAZ - VIA BARACCA	23	5		BISETTIMANALE	SETTIMANALE	SETTIMANALE
VIA DIAZ	5			BISETTIMANALE	SETTIMANALE	SETTIMANALE
VIA SETTEVALLI - VIA ETTORE RICCI (Guardia di Finanza)	5			BISETTIMANALE	QUINDICINALE	QUINDICINALE
VIA MARIO ANGELONI - VIA CORTONESE (Piazzo del Bacio) (CUSTODIA)	2	5		GIORNALIERO	GIORNALIERO	GIORNALIERO
VIA BRIGANTI	3	2		SETTIMANALE	QUADRISSETTIMANALE	GIORNALIERO
CASE BRUCIATE VIA CASE BRUCIATE - VIA CAPITINI (Villa Buitoni)			2	TRISSETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
CUPA	11			GIORNALIERO	SETTIMANALE	SETTIMANALE
VIA LANCILLOTTI	2			BISETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
VIA ADAMO ROSSI	2			BISETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
VILLA URBANI	3			BISETTIMANALE	QUINDICINALE	QUINDICINALE
VIA BIRAGO			2	TRISSETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
VIA CAMPO DI MARTE - VIA DEL LAVORO	3	1		BISETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
VIA DEL BOCCACCIO	3	1		BISETTIMANALE	QUINDICINALE	QUINDICINALE
VIA DELLA PALLOTTA AREA GRIFONE HOTEL	2			SETTIMANALE	QUINDICINALE	QUINDICINALE
VIA SETTEVALLI - VIA CHIUSI	10	2		BISETTIMANALE	QUINDICINALE	QUINDICINALE
VIA CHIUSI - VIA FIESOLE	5	1		BISETTIMANALE	QUINDICINALE	QUINDICINALE
VIA TUSCANIA (n° 2 aree)	1			BISETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
VIA FARNETO - VIA CHIUSI	4			BISETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
VIA FIESOLE	6	1		BISETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
SAN COSTANZO ZONA PEEP	5			SETTIMANALE	QUINDICINALE	QUINDICINALE

CASAGLIA VIA GLADIOLI - VIA DEI NARCISI	2			SETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
OLIVETO	5			SETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
RIMBOCCHI SAN GALIGANO	13	2		BISETTIMANALE	QUINDICINALE	QUINDICINALE
MONTEGRILLO SAN MARCO (CUSTODIA)	10	1		BISETTIMANALE	QUINDICINALE	QUINDICINALE
Bike Sharing loc.tà Santa Lucia(vicino università Ingegneria)						
COLLEUMBERTO	2			QUINDICINALE	MENSILE	QUINDICINALE
SAN MARTINO IN CAMPO VIA DERUTA PEEP	9			SETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
SAN MARTINO IN CAMPO VIA DERUTA FRONTE CVA	6			SETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
SAN MARTINO IN CAMPO CVA	7	2		SETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
SAN MARTINO IN CAMPO VIA SAN FILIPPO PALAZZO	3			SETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
BALANZANO STR. VICINALE DEL PIANO PEEP	18	1		SETTIMANALE	QUINDICINALE	QUINDICINALE
PONTE SAN GIOVANNI VIA DEL MOLINACCIO	7			QUINDICINALE	MENSILE	QUINDICINALE
PONTE SAN GIOVANNI PISTA CICLABILE - PALESTRA (CUSTODIA)	13	6		SETTIMANALE	QUINDICINALE	QUINDICINALE
PONTE SAN GIOVANNI VIA SEGOLONI - VIA CATANELLI	8		2	SETTIMANALE	QUINDICINALE	QUINDICINALE
PONTE SAN GIOVANNI VIA CESTELLINI VIA QUINTINA	20	1		SETTIMANALE	QUINDICINALE	QUINDICINALE
COLLESTRADA CVA	9	3		SETTIMANALE	QUINDICINALE	QUINDICINALE
COLLESTRADA VIA MARISTELLA	1			SETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
COLLESTRADA STR. DEL RANCO	2			SETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
PONTE VALLECEPPI VIA ISARCO - PARCO	4	13		SETTIMANALE	QUINDICINALE	QUINDICINALE
PRETOLA VIA FORLI' TORRE	9			SETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
RIPA AREA ADIACENTE SCUOLA		2		SETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
S.EGIDIO AREA FESTA - CVA	7			SETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
S.EGIDIO PEEP				SETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
PONTE FELCINO VIA CONCETTO MARCHESI				BISETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
PONTE FELCINO VIA MESSINA - VIA SCARDAZZA	4			SETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
PARCO GIOCHI PIAZZA BOLLI	2			TRISSETTIMANALE	QUINDICINALE	QUINDICINALE
PIATTAFORMA A FIANCO CONAD	3			SETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
AREA PRIMA TEVERE DX PRESSO UFFICI	1			SETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
RESINA		3		QUINDICINALE	MENSILE	QUINDICINALE
SOLFAGNANO PARLESCA EX CIRCOSCRIZIONE	2	1	1	QUINDICINALE	MENSILE	QUINDICINALE

AREA VERDE TEVERE - PARCO COMUNALE PONTE VALLECEPPI	4	13		SETTIMANALE	QUINDICINALE	QUINDICINALE
MONTEPETRIOLO	2			QUINDICINALE	MENSILE	QUINDICINALE
CASTEL DEL PIANO PISTA CICLABILE	9			SETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
CASTEL DEL PIANO VIA GIACOSA - VIA PIRANDELLO	5	2		SETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
CASTEL DEL PIANO VIA LUCIANI - VIA ELVIRA	26	1		SETTIMANALE	QUINDICINALE	QUINDICINALE
CASE NUOVE VIA CADUTI DEL MARE				SETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
CASE NUOVE VIA CADUTI DEL MARE FRONTE CVA		5		SETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
CASE NUOVE VIA CAMPO DELLE CORSE	2			SETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
CASE NUOVE VIA FRENGUELLI	2	2		SETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
PILA VIA DEL MAGGIO - VIA DELL'ELMO PEEP		1		QUINDICINALE	MENSILE	QUINDICINALE
PILA AREA ESTERNA CVA	2			SETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
LACUGNANO PEEP	2			QUINDICINALE	MENSILE	QUINDICINALE
S.SISTO VIA BELLINI	1			BISETTIMANALE	QUINDICINALE	QUINDICINALE
S.SISTO VIA ALBINONI - FERROVIA - VIALE S.SISTO	8	6	5	BISETTIMANALE	QUINDICINALE	QUINDICINALE
S.SISTO VIA LIBERATI ZODIACO	7			BISETTIMANALE	QUINDICINALE	QUINDICINALE
S.SISTO VIA LUIGI DALLA PICCOLA	5			BISETTIMANALE	MENSILE	QUINDICINALE
PARCO DI PORTA S. ANGELO E SCARPATE	3	2		GIORNALIERO	SETTIMANALE	SETTIMANALE
CASSERO - TEMPIO - VI ASPERANDIO	2			GIORNALIERO	SETTIMANALE	SETTIMANALE
PARCO DELLA CUPA - SCARPATE DON BOSCO - AIUOLA CHIESA	11			GIORNALIERO	SETTIMANALE	SETTIMANALE
PINETA VIA ORSINI SANTA GIULIANA E PIAZZA D'ARMI	8	10		TRISSETTIMANALE	SETTIMANALE	SETTIMANALE
GIARDINI DEL FRONTONE -SCARPATE LATO VIALE ROMA	11	10		GIORNALIERO	SETTIMANALE	SETTIMANALE

### 3. Il Protocollo d'Intesa con ANAS.

La rete stradale è spesso interessata dall'abbandono incontrollato di rifiuti da parte di ignoti.

In virtù dell'art. 14 del Codice della Strada, l'ANAS esercita, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, una costante vigilanza sulle strade statali e relative pertinenze provvedendo alla rimozione immediata dalla sede stradale di ogni

oggetto che possa costituire pericolo per la circolazione.

L'art. 198 del D.lgs.n.152 del 2006 attribuisce ai Comuni la competenza in materia di gestione di rifiuti urbani e assimilati. Ai sensi dell'art. 184, comma 2, lett. d) del medesimo decreto, si considerano urbani «i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle

*spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua».*

Al fine di garantire una rapida rimozione dei rifiuti abbandonati lungo la rete stradale dell'ANAS ricadente nel territorio di Perugia, il 29 luglio 2016, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa fra l'ANAS e il Comune di Perugia in base al quale quest'ultimo ha assunto l'obbligo di rimuovere i rifiuti entro 5 giorni dalla segnalazione da parte di ANAS la quale, dal canto suo, si è impegnata a corrispondere il 50% dei costi sostenuti.

Al fine di potenziare la vigilanza riguardo agli abbandoni di rifiuti, il Comune potrà individuare delle postazioni, lungo la rete viaria di competenza dell'ANAS dove posizionare delle telecamere. La fornitura e l'installazione sarà a cura e spese dell'ANAS.

#### 4. La manutenzione svolta dalle «Associazioni del verde».

Le convenzioni che, attualmente, disciplinano l'affidamento delle aree verdi non presentano caratteri uniformi. Non è possibile, dunque, fornire una rappresentazione omogenea delle attività di manutenzione svolte dalle Associazioni sulle singole aree verdi. Si possono, tuttavia, elencare le principali attività

che si rinvengono nella maggior parte delle convenzioni. Esse sono:

- a) monitoraggio dell'area verde;
- b) svuotamento dei cestini dei rifiuti;
- c) operazioni minimali di pulizia, quali raccolta di carte, plastiche e immondizia in genere;
- d) pulizia delle fontanelle (ove presenti);
- e) attività di gestione e pulizia dei servizi igienici (ove presenti);
- f) attività di gestione e pulizia dell'immobile e delle altre strutture presenti;
- g) attività di sfalcio e/o di manutenzione ordinaria dell'area quali opere di piccola manutenzione di tavoli, panchine e staccionate in legno;
- h) ripulitura delle griglie e forazze all'interno dell'area verde e loro manutenzione ordinaria.

Tali attività, in molti casi, sono aggiuntive rispetto a quelle svolte dall'A.Fo.R. dal momento che quest'ultima svolge, nel corso dell'anno, un numero limitato di interventi a volte insufficienti per garantire un adeguato decoro alle aree verdi.

Allo stato le aree affidate alle Associazioni sono le seguenti:

CODICE	DESCRIZIONE AREA	GESTIONE
1A	OLMO ZONA PEEP	ASSOCIAZIONE GENITORI A.GE. PG-CORCIANO
12A	VIA SAN QUIRICO	COMITATO DI QUARTIERE SAN QUIRICO
13A	PARCO CORTONESE (CUSTODIA)	CIRCOLO NATURA URBANA
13A	VIA TILLI- VIA GUERRA (CUSTODIA)	ASSOCIAZIONE LA GARDEN
21A	VIA PIAN DELLA GENNA - VIA LARGA MADONNA ALTA	ARCI SOLIDARIETA' ORA D'ARIA
24A	VIA BARACCA (zona campo + <b>circolo</b> )	GRUPPO SCOUT A.G.E.S.C.I. PERUGIA 7
40A	CASE BRUCIATE VIA OMICINI	PARROCCHIA SANTA MARIA IN CASE BRUCIATE - DON ANTONIO SORCI
41A	CASE BRUCIATE VIA GLORI - VIA OMICINI - VIA GIGLIARELLI	CONDOMINIO VIA OMICINI 4 - VILLA GLORI 47 - ROBERTO CHERUBINI
44A	VIA FASANI	ARCISOLIDARIETA' ORA D'ARIA
48A	PARCO PESCAIA	ASSOCIAZIONE ADA - WWF

49A	VIA QUIETA - VIA DEL CAVALLACCIO	GRUPPO SCOUT A.G.E.S.C.I. PERUGIA 1
54A	VIA CAMPO DI MARTE - VIA DEL LAVORO	ARCI SOLIDARIETA' ORA D'ARIA
61A	VIA ARIOSTO	ACCADEMIA PERUGINA DELLA MUSICA E DELLA CULTURA
70A	VIA CHERUBINI - VIA GANDY	POLISPORTIVA ARCI PREPO
78A	SANT'ANNA (CUSTODIA)	ASS. FILOSOFI...AMO
0B	MONTE TEZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE «MONTI DEL TEZIO»
1B	SANTA LUCIA	PRO LOCO SANTA LUCIA
3B	RIMBOCCHI SAN GALIGANO	ARCI Nuova Ass. Perugia Rimboocchi
4B	VIA TORELLI - VIA CALINDRI	ARCISOLIDARIETA' ORA D'ARIA
7B	MONTEGRILLO	CENTRO SOCIO CULTURALE MONTEGRILLO
7B	MONTEGRILLO SAN MARCO ( Non inclusa area sopra ex fornaci Galletti o PAM)	
7B	MONTEGRILLO SAN MARCO (CUSTODIA)	
9B	SAN MARCO VIA GIOLITTI (adiacente chiesa)	COOPERATIVA SOCIALE PERUGIA ONLUS - (ATI SPRAR) ARCI SOLIDARIETA' ORA D'ARIA
14B	CENERENTE (area ex campo sportivo)	II CENERENTOLO
15B	COLLEUMBERTO	ASSOCIAZIONE CULTURALE «MONTI DEL TEZIO»
16B	PONTE RIO	A.S.D. POLISPORTIVA PONTE RIO MONTELAGUARDIA
17B	MONTELAGUARDIA	ARCI MONTELAGUARDIA
18B	S. ERMINO BOCCIODROMO - SCARPATA	ARCI SOLIDARIETA' ORA D'ARIA Area verde ed immobile con bar; altra convenzione con sport per bocciodromo
19B	VIA POMPILI	MORETTI.IT GLOBAL SERVICE - CONDOMINIO V. POMPILI N. 2
1C	S.ENEA	PRO LOCO SANT'ENEA
4C	SAN MARTINO IN COLLE EX PROLOCO	CENTRO SOCIO CULTURALE SAN MARTINO IN COLLE
8C	SAN FORTUNATO DELLA COLLINA	CENTRO SOCIO CULTURALE LA COLLINA
10C	SANT'ANDREA D'AGLIANO	ASSOCIAZIONE ATTIVITA' RICREATIVE – CULTURALI AGLIANESE
11C	SAN MARTINO IN CAMPO VIA DERUTA PEEP	ARCISOLIDARIETA' ORA D'ARIA
13C	SAN MARTINO IN CAMPO CVA	CENTRO SOCIO CULTURALE IL GABBIANO
16C	MONTEBELLO VIA FRATE SOLE	COOPERATIVA SOCIALE PERUGIA ONLUS - (ATI SPRAR) ARCI SOLIDARIETA' ORA D'ARIA
24C	PONTE SAN GIOVANNI VIA DELLA SPIGA	CONDOMINIO VIA DELLA SPIGA, 5 PONTE SAN GIOVANNI PG.
29C	PONTE SAN GIOVANNI (CUSTODIA)	ARCI SOLIDARIETA' (SOLO PULIZIA CESTINI)
35C	PONTE SAN GIOVANNI VIA DELLA SCUOLA -VIA VENANTI	ASSOCIAZIONE LA PINETA
40C	COLLESTRADA ST. CENTRALE UMBRA	COOPERATIVA SOCIALE PERUGIA ONLUS - (ATI SPRAR) ARCI SOLIDARIETA' ORA D'ARIA
44C	PIEVE DI CAMPO VIA STOPPANI	Centro Socio Culturale Pieve di Campo
45C	PIEVE DI CAMPO VIA DONINI	GRUPPO SCOUT A.G.E.S.C.I. PONTE SAN GIOVANNI



48C	LIDARNO	ANSPI SAN PIETRO DA VERONA
49C	PONTE VALLECEPPI VIA ISARCO - PARCO	ASSOCIAZIONE PARCO DEL TEVERE
53C	PONTE VALLECEPPI VIA BOLOGNA	ASSOCIAZIONE DELLA COMUNITA' TUNISINA IN UMBRIA
	BOSCO COLLESTRADA	FONDAZIONE AURAP
65C	S.EGIDIO AREA FESTA - CVA	ASSOCIAZIONE SPORTIVA S. EGIDIO
67C	S.EGIDIO VIA DELLA MONGOLFIERA	ASSOCIAZIONE SPORTIVA S. EGIDIO
68C	CIVITELLA D'ARNA	PRO ARNA
69C	PILONICO PATERNO PINETA	«AZIENDA AGRICOLA FRATELLI MIGLIORATI E FIGLI S.A.S».
70 C	Area verde Pianello - Piazza Piediluco	Centro Socio Culturale Pianello
71 C	S.Maria Rossa Strada Ferriere dei Sabbioni	PRO LOCO SANTA MARIA ROSSA
72 C	BALANZANO AREA VERDE E BOSCO DIDATTICO	ARCI BALANZANO
8D	PONTE FELCINO VIA PUCCINI - PARCHEGGIO	ASSOCIAZIONE ADA
10D	PONTE FELCINO VIA MASTRODICASA	ASSOCIAZIONE ADA
11D	PONTE FELCINO VIA MESSINA - VIA SCARDAZZA	GRUPPO SCOUT A.G.E.S.C.I. PERUGIA 5
12D	PONTE FELCINO VIA DELL'ALA - VIA BARILETTI	ASSOCIAZIONE ADA
18D	VILLA PITIGNANO STR. VILLA PITIGNANO	Gruppo Sportivo Villa Pitignano
20D	PONTE PATTOLI CVA	A.S.D. LIBERTAS PONTE PATTOLI
21D	PONTE PATTOLI VIA DELLA MILIZIA	
22D	RAMAZZANO	ASSOCIAZIONE NUOVA GENERAZIONE RAMAZZANO
26D	BOSCO	PADREA ANDREA FIGLI DELL'ADDOLORATA
29D	PICCIONE	Cicolo Arci Bocciofila Piccione
31D	FRATTICIOLA SELVATICA	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO FRATTICIOLA SELVATICA
32D	FRATTICIOLA SELVATICA AREA DEL POGGIO	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO FRATTICIOLA SELVATICA
33D	RESINA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CIRCOLO ARCI RESINA
34D	SOLFAGNANO PARLESCA EX CIRCOSCRIZIONE	ASSOCIAZIONE PRO LOCO SOLFAGNANO PARLESCA TAVERNACCE RANCOLFO
35D	SOLFAGNANO CVA	ASSOCIAZIONE PRO LOCO SOLFAGNANO PARLESCA TAVERNACCE RANCOLFO
37D	S.ORFETO NUOVA SALA POLIVALENTE	Pro Loco Sant'Orfeto -
	AREA VERDE PONTE PATTOLI CENTRO SPORTIVO RICREATIVO	ASSOCIAZIONE PONTEPATTOLISSIMA
	BOSCO DIDATTICO	Richiesta assegnazione Pro Loco e Amici del Bosco didattico
	PARCO AVVENTURA BARONE RAMPANTE	ASSOCIAZIONE ARRAMPICATA LIBERA
1E	FONTIGNANO ADIACENTE CHIESA	Pro Loco Fontignano Pietro Vannucci
	FONTIGNANO PALESTRA	Pro Loco Fontignano Pietro Vannucci
6E	MUGNANO CVA	PRO LOCO MUGNANO
7E	S.MARTINO DEI COLLI	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO SAN MARTINO DEI COLLI

10E	CASTEL DEL PIANO VIA LUCIANI - VIA ELVIRA	COOPERATIVA SOCIALE PERUGIA ONLUS - (ATI SPRAR) ARCI SOLIDARIETA' ORA D'ARIA
12E	STROZZACAPPONI	ARCS Strozzacapponi
	CVA CASE NUOVE PONTE DELLA PIETRA	POLISPORTIVA ARCI PONTE DELLA PIETRA
24 E	SANTA SABINA (PARTE AREA PARCO)	ARCI SANTA SABINA
26E	LACUGNANO CVA - CAVA	Ass. TORI.SCAL
27E	S.SISTO VIA TAGLIAPIETRA - VIALE S.SISTO	CONDOMINIO VIALE SAN SISTO 60 - ROBERTO CHERUBINI
E39	S.sisto via Albinoni/ferrovia/viale San Sisto (da escludere area campi da calcio)	PRO LOCO SAN SISTO
1F	PARCO DI PORTA S. ANGELO E SCARPATE	ASSOCIAZIONE VIVI IL BORGO
3F	EX LAVATOI DI PORTA S. ANGELO VICINO CASSERO	ARCISOLIDARIETA' ORA D'ARIA
4F	S. MATTEO DEGLI ARMENI	VIVI IL VORGO (PER ORTO)
1G	PIAZZA SAN FRANCESCO AL PRATO	ARCISOLIDARIETA' ORA D'ARIA
3G	PARCO DELLA CANAPINA	ASSOCIAZIONE RADICI DI PIETRA
1I	PARCO DEL PINCETTO	ARCI Pincetto
4L	AIUOLA DI PORTA SANT'ANTONIO	RIVIVI IL BORGO SANT'ANTONIO
1X	AREA VERDE MONTEGRILLO ADIACENTE SEDI ASSOCIAZIONI	GRUPPO SCOUT A.G.E.S.C.I. PERUGIA 4
2X	VIA DEL CORTONE	ASSOCIAZIONE BORGO BELLO

#### 4. I COSTI DELLA GESTIONE DEL VERDE E LE FORME DI AUTOFINANZIAMENTO DELLE «ASSOCIAZIONI DEL VERDE»

##### 1. I costi.

Perugia per il 2016 ammontano a complessivi euro 2.018.189,33 così suddivisi:

I costi di gestione del verde del Comune di

Bilancio Corrente		Bilancio Investimenti	
Acquisto beni cap.73113	€ 10.000,00	Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio verde della città tramite agenzia forestale 73802/1	€ 150.000,00
Manutenzione Ordinaria del verde 73127/1	€ 100.000,00	Manutenzione Straordinaria Parchi e Aree verdi	€ 100.000,00
Manutenzione Aree verdi in gestione ad associazioni ricreative 73127/56	€ 68.400,50	Manutenzione Straordinaria percorso Tevere ed aree verdi P.te Felcino	€ 75.000,00
Corrispettivi e prestazioni - 73129	€ 1.000,00	Manutenzione straordinaria Bosco didattico 73802/6	€ 95.000,00
Agenzia Forestale 73130/23	€ 1.000.000,00	Centro Servizi Area verde S.Sabina - Contributo 73802/13	€ 30.000,00
Coop Sociale tipo B Consorzio ABN 73130/34	€ 68.400,00	Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio verde della città tramite agenzia forestale	€ 200.000,00
Verde S.Lucia Convenzione 73130/45	€ 2.881,83	Aree verdi e parchi impianti di illuminazione 73802/41	€ 90.000,00
Contributi per sostegno associazioni gestori centri	€ 7.650,00	Manutenzione straordinaria area verde percorso fluviale da P.te S.Giovanni a P.te	€ 10.000,00

aggregativi 73158/23		Pattoli 73802/42	
TOTALE	1.268.189,33	TOTALE	€ 750.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 2.018.189,33		

## 2. Le forme di autofinanziamento delle «Associazioni del verde».

Le «Associazioni del verde» che hanno in gestione i parchi e le aree verdi, si finanziano con le iscrizioni degli aderenti, con eventi e donazioni e, soprattutto, con le sagre concentrate nel periodo estivo.

### 2.1. Le donazioni.

Nel 2016, le donazioni hanno riguardato i seguenti parchi o aree:

- Area verde di Pian di Massiano.

La Ferrero e la Conad hanno donato, a seguito di un concorso rivolto alle scuole, uno scivolo e un giarello accessibile anche ai bambini diversamente abili.

Il Lions Club Maestà delle volte e Perugia Host hanno donato 1 seggiolino inclusivo per altalena.

L'Associazione bykers Bisto ...c'è ha donato un'altalena per bambini diversamente abili.

- Parco Chico Mendez.

Il Lions Club Maestà delle Volte e Perugia Host ha donato un 1 seggiolino inclusivo.

- Via Stoppani – Pieve di Campo.

La Pro loco I molini ha donato per l'area verde di Via Stoppani - Pieve di campo 1 altalena con gabbia, 1 seggiolino, 1 giostra, n. gioco a molla e 14 mattonelle antitrauma da posizionare a Ponteland.

- Area verde di San Martino in Campo.

Il Comitato spontaneo di mamme con figli minori e l'Associazione il Gabbiano hanno donato un'altalena doppia, una torre con scivolo, un sedile a gabbia, delle mattonelle antitrauma per n. 2 altalene doppie, una casetta, una poltrona per l'altalena ed hanno consolidato 2 giochi già in opera.

- Area verde di Santa Lucia.

La Ditta Monelletta ha donato 2 altalene e 1 scivolo.

### 2.2. Le sagre.

Le sagre, insieme a piccole sponsorizzazioni provenienti dal sistema commerciale locale,

rappresentano la principale fonte di finanziamento delle aree verdi. Nel 2016 sono state 35 le sagre e le feste paesane all'interno delle aree verdi cittadine:

**Da venerdì 22 aprile a domenica 1 maggio**

– Lidarno: Festa di San Pietro Martire.

**Da venerdì 29 aprile a domenica 8 maggio**

– Sant'Enea: Tuttosuino.

**Da venerdì 20 a domenica 29 maggio**

– Ramazzano: Festa dei Santi Patroni.

**Da venerdì 27 maggio a domenica 5 giugno**

– San Fortunato della Collina: Sagra del piccione in carrozza e dello stinco.

**Da venerdì 3 a domenica 12 giugno**

– Pianello: Sagra del prosciutto nostrano.

**Da venerdì 10 a domenica 19 giugno**

– Bosco: Sagra della boscaiola

**Da mercoledì 15 a domenica 19 giugno**

– Ripa: Palio Arnese.

**Da venerdì 17 a domenica 26 giugno**

– Balanzano: Sagra dell'ortolano.

– Case Nuove di Ponte della Pietra: Sagra degli gnocchi e dei prodotti tipici dell'Umbria.

– San Marco: Festa di Sant'Orfeto.

– Ponte Felcino: La Feliciania.

**Da venerdì 24 giugno a domenica 3 luglio**

– Mugnano: In...contriamoci a Mugnano

– Pila: Festa pilese torta al testo e vini doc locali colli perugini.

– Piccione: Piccione in festa.

– Ponte Valleceppi: Sagra della tagliatella e dei sapori perugini.

**Da mercoledì 29 giugno a domenica 3 luglio**

– Solfignano-Parlesca: Sotto sopra.

**Da venerdì 1° a domenica 10 luglio**

– Capanne: Sagra della granocchia e dei piatti tipici locali.

**Da venerdì 8 a domenica 17 luglio**

– Collestrada: Festa paesana.

– Ponte Pattoli: Pontepattolissima.

– Ripa: Sagra del tartufo e dei prodotti tipici perugini.

**Da venerdì 15 a domenica 24 luglio**

– Pila: Piccantissima.

– Fratticiola Selvatica: Sagra dello spaghetti dei carbonai.

– Santa Sabina: Festa paesana Santa Sabina in...

**Da venerdì 22 a domenica 31 luglio**

– Fontignano: Fontignano a tavola.

– Casa del Diavolo: Diavoli in festa.

**Da martedì 26 a domenica 31 luglio**

– Ponte Rio: Aree verdi in festa.

**Da venerdì 29 luglio a domenica 7 agosto**

– Strozze: Sagra del crostone e dei prodotti tipici dell'Umbria.

– Lacugnano: Sagra della lumaca e dei sapori e prodotti tipici dell'Umbria.

**Da venerdì 5 a domenica 14 agosto**

– Sant'Egidio: Sagra della torta al testo.

– Montepetriolo: C'era una volta.

**Da venerdì 19 a domenica 28 agosto**

– Sant'Andrea d'Agliano: Sagra della rucola e dei prodotti tipici umbri.

– San Sisto: Sound Sisto Live.

**Da venerdì 26 agosto a domenica 4 settembre**

– Capanne: Umbricelli e sport.

– San Martino in Campo: Sagra della scartocciatura e dei prodotti tipici locali.

**Da venerdì 2 a domenica 11 settembre**

– S'Erminio: S. Erminio in festa.

Nel corso degli anni, l'autofinanziamento dei parchi e delle aree verdi attraverso le sagre ha incontrato delle difficoltà per la crescita del

numero delle sagre e per la loro sovrapposizione concentrata nei mesi estivi. Inoltre, complice la crisi economica, le sagre hanno registrato una flessione degli introiti di circa il 10/15% evidenziando la necessità di sviluppare ulteriori azioni a sostegno dei parchi e delle aree verdi.

Altri fattori di criticità sono dati dagli alti costi necessari per l'organizzazione della sagra (struttura precaria o stabile, cucina, tavoli e panche, magazzino, ecc.) che hanno portato diverse associazioni a contrarre debiti e a chiedere al Comune un termine lungo di scadenza della convenzione per rientrare nell'investimento. Alcune associazioni hanno problemi per strutture non completate, o per locali non in regola sotto il profilo edilizio o igienico-sanitario.

## 5. I NUOVI APPALTI E LE NUOVE CONVENZIONI PER LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL VERDE

### 1. La nuova convenzione con A.Fo.R. per la gestione del verde.

Per il 2017 la manutenzione del verde è stata nuovamente affidata all'Agenzia Forestale Regionale (A.Fo.R.) con una convenzione rinnovata nei contenuti che dovrebbe garantire una migliore qualità degli interventi.

La nuova convenzione che regola i rapporti tra il Comune di Perugia e l'A.Fo.R. prevede che quest'ultima assume nei confronti dell'Amministrazione Comunale, che rimane titolare delle scelte politiche e gestionali, un vero e proprio obbligo di risultato *qualitativo* il cui raggiungimento sarà verificato dagli uffici comunali competenti mediante la presentazione da parte dell'A.Fo.R. di report periodici e verifiche in loco che avranno lo scopo di verificare la situazione. Alla convenzione è stato, altresì, allegato un *Disciplinare tecnico* relativo alle operazioni da svolgere e alle relative modalità d'intervento.

L'A.Fo.R. deve garantire, inoltre, l'esecuzione dei singoli servizi (taglio dell'erba sulle aree verdi e lungo le fasce stradali, potatura degli esemplari

arborei presenti nei parchi, nelle aree verdi e lungo la viabilità, potatura di arbusti singoli e di siepi, spollonatura lungo i viali ecc...) mediante una gestione coordinata e programmata delle attività secondo il modello di *global service*.

### 2. Il nuovo appalto per l'illuminazione pubblica e l'ampliamento dei servizi tecnologici nelle aree verdi.

Il Progetto Perugia smart city si prefigge di fare diventare Perugia una città più sostenibile dal punto di vista energetico e ambientale, nonché di migliorare la qualità dei servizi assicurati ai cittadini. I principali temi riguardano, tra l'altro, la qualità dell'ambiente, la *governance* del sistema urbano, la mobilità, il contesto economico, la partecipazione alla vita sociale e la vivibilità degli spazi verdi.

Per questi obiettivi è necessaria la riqualificazione delle proprie reti di illuminazione pubblica, videosorveglianza, semafori, controllo accessi ZTL, documentatori fotografici, Infopark, Wi-Fi, in un sistema integrato di servizi a valore aggiunto. Infatti le

reti elencate e in particolare quella di illuminazione pubblica, presentano una diffusione e capillarità tali da rendere possibili e sostenibili molti altri servizi a valore aggiunto. Inoltre un'architettura di questo tipo consentirebbe anche di facilitare il dialogo e realizzare la cosiddetta smart community, componente imprescindibile di una città

evoluta.

Allo scopo di fornire servizi innovativi ai fruitori delle aree verdi e a chi organizza attività sociali, sportive, culturali, ricreative e di presidio, si elencano (in via provvisoria) gli interventi da attuare nelle aree stesse e in prossimità dei centri di aggregazione:

AREA	VIDEOSORVEGLIANZA (n.22)	GATEWAY WIFI (n.22)	MONITORAGGIO ARIA (n.4)	PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE (n.4)
Parco Sant'Angelo zona Anfiteatro	n° 2	Sì		
Cupa, zone Campaccio e Canapina	n° 2	Sì		
Giardini del Frontone	n° 1	Esistente		
Area Pincetto	esistente	Esistente da potenziare		n° 1
Parco Sant'Anna	n° 2	Esistente	n° 1	n° 1
Parco Santa Giuliana	n° 2	Sì	n° 1	
Parco Montegrillo		Sì		
Pian di Massiano Area pista ciclabile /basket	n° 1	Sì		n° 1
Pian di Massiano area bocciolina	n° 1	Sì		
Pian di Massiano percorso verde	n° 1	Sì		
Pian di Massiano area rugby	n° 1	Esistente da potenziare		
Pian di Massiano area pattinaggio	n° 1	Sì		
Pian di Massiano area palazzetto		Con Bando di sponsorizzazione		
Parco Urbano di via Cestellini e Parco Bellini	n° 3	Sì		n° 1
Area verde di Balanzano e CVA	n° 1	Sì		
Area verde e CVA San Martino in Colle	n° 1	Sì		
Bosco didattico, CVA, sede territoriale Ponte Felcino	n° 1	Sì		
San Sisto Area biblioteca, Teatro	n° 1	Sì	n° 1	
Parco Lacugnano zona piscina comunale	n° 1	Sì		
Area verde Strozacapponi		Sì	n° 1	
Area verde capanne		Sì		

### 3. La convenzione con l'Accademia Belle Arti Pietro Vannucci.

Con apposita convenzione verrà affidata all'Accademia delle Belle Arti la cura dell'impostazione grafica della cartellonistica e di quanto utile alla comunicazione uniforme dei parchi e delle aree verdi.

Al fine di rendere maggiormente attrattive le aree verdi creando, contestualmente, opportunità occupazionali, il progetto prevede la facoltà, per le associazioni che hanno in affidamento le aree verdi della città, di realizzare un chiosco, secondo le specifiche tecniche impartite dal Comune di Perugia sulla scorta di un modello suggerito dall'Accademia

di Belle Arti.

#### **4. La convenzione con il Conservatorio di Musica di Perugia Francesco Morlacchi.**

I parchi e le aree verdi ben si prestano ad ospitare manifestazioni musicali che ne arricchiscono l'attrattività anche sotto il profilo culturale.

Per questo è intenzione dell'Amministrazione comunale definire un percorso di collaborazione già avviato con la recente convenzione con il Conservatorio di Musica di Perugia per organizzare iniziative e manifestazioni musicali all'interno dei parchi e delle aree verdi cittadine.

## **6. IL PROGETTO «FUTURO NEL VERDE»**

La nota difficoltà dei Comuni di far fronte alle spese correnti e la riduzione degli introiti delle sagre per le «Associazioni del verde», impongono di individuare ulteriori strumenti di sostenibilità economica per la manutenzione e miglioramento dei parchi e delle aree verdi.

Il progetto «FUTURO nel VERDE» nasce con la finalità di mettere a sistema il patrimonio verde della città al fine di migliorarne lo standard qualitativo e la fruibilità da parte dei cittadini con progetti sostenibili, partecipati e innovativi.

### **1. La green community.**

Il progetto «FUTURO nel VERDE» mira a coinvolgere le imprese nella *green community* dei singoli parchi o aree verdi, per valorizzare le loro attività e mostrare e sperimentare il loro prodotti nell'ottica della sostenibilità ambientale, della sostenibilità economica dei parchi e delle aree verdi e della crescita economica dei territori.

La *green community*, o comunità verde, è il cuore ed il punto di partenza del progetto ed è costituita dalle «Associazioni del verde». La *green community* è, quindi, l'aggregazione di persone (associazione, pro-loco, società sportiva, o altro) che ha in affidamento un parco o un'area verde di proprietà del Comune di Perugia con il compito di curarlo e migliorarlo. Nella prospettiva progettuale, la *green community* avrà il compito di aggregare, a partire dalla singola associazione del verde e dalla vocazione/tema che la stessa associazione avrà scelto, diversi soggetti provenienti, in particolare, dal mondo delle

imprese (della *green economy* e non solo), dell'università, della scuola, del mondo delle professioni, ma anche dei principali enti ed associazioni sociali, sportive, economiche e culturali della città.

Obiettivo primario della *green community* è quello di creare una comunità sensibile alla qualità del verde, alla sostenibilità ambientale e all'economia verde, al fine di accrescere la coesione sociale e contribuire all'innovazione sociale, economica, tecnologica dei territori, mettendo a sistema le diverse esperienze e professionalità del volontariato, delle imprese, dell'università, delle scuole e delle professioni che, in un rapporto di reciproco sviluppo e interesse, potranno apportare nuove idee, innovazioni, e sperimentazioni.

### **2. Il progetto di valorizzazione del parco o area verde.**

Ogni associazione del verde predisporrà un progetto di valorizzazione del parco o area verde individuando la propria vocazione o tema sul quale svilupparlo, progetto che verrà allegato alla domanda di affidamento.

A tal fine, partendo dalle esperienze delle realtà associative presenti sul territorio, ogni area individuerà la propria vocazione tra quelle di seguito indicate (a titolo meramente esemplificativo):

- nei servizi ambientali (energie rinnovabili, risparmio energetico, risorse idriche, habitat e biodiversità urbana, rigenerazione urbana, assetto idrogeologico, protezione civile, orti urbani, comunicazione e



informazione ambientale, educazione ambientale e ricerca, arredo del verde, prevenzione della salute, alberi, città resiliente, cambiamento climatico e verde pubblico, lavori verdi, agricoltura sostenibile, acquisti verdi, ecologia);

- nei servizi socio-culturali (sport individuali o di squadra, attività all'aria aperta, beni culturali e paesaggio, libri, fotografie, quadri e mostre d'arte, cooperazione, teatro, musica, animazione e giochi per bambini, training e yoga nei parchi, diritti civili, cucina, alimentazione e grani antichi, valorizzazione del territorio, cani, gatti o altri animali, fiori e giardinaggio, parchi inclusivi);
- nei servizi economici (turismo naturalistico e religioso, rifiuti e economia circolare, *sharing economy*, mobilità elettrica, commercio equo e solidale, cibo a km.0, prodotti biologici, bioedilizia e bioarchitettura, internet, domotica, bici e bici elettriche, attività florovivaistica e forestale, tecnologia digitale e wi-fi).

La vocazione individuata dalla singola associazione del verde potrà essere gestita e approfondita con il contributo di idee e di innovazione dell'università, delle scuole, delle professioni e delle imprese. Queste ultime potranno farsi conoscere, far conoscere e sperimentare i loro prodotti, nonché partecipare alla *green community* anche con un contributo economico finalizzato alla manutenzione e miglioramento del singolo parco o area verde.

La vocazione individuata si gioverà, inoltre, di un piccolo spazio destinato a biblioteca tematica, allestita, come detto, con i volumi provenienti dall'iniziativa «La biblioteca dei libri salvati» realizzata in collaborazione con l'Associazione INTRA.

Il progetto predisposto dalle singole «Associazioni del verde» verrà arricchito con il successivo contributo dell'università, delle scuole, delle imprese e dei professionisti che si dichiareranno disposti a collaborare.

Il Comune di Perugia o il soggetto dallo stesso delegato curerà il rapporto con i citati soggetti nella indicata prospettiva della *green*

*community* e curerà la comunicazione e promozione del progetto «FUTURO nel VERDE» e dei progetti delle singole «Associazioni del verde».

I progetti che ne avranno i requisiti potranno essere presentati alla Regione Umbria per i finanziamenti di cui al Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR) e all'Unione Europea per gli altri possibili finanziamenti.

### 3. I risultati attesi.

Lo sviluppo del progetto, oltre a garantire un miglioramento complessivo del verde, determinerà delle utilità i cui punti salienti possono essere così sintetizzati.

#### Utilità per le Associazioni:

- ❖ condivisione con le aziende e con le professioni delle opportunità di sviluppo;
- ❖ maggiori introiti per l'attività associativa;
- ❖ possibile accesso ai finanziamenti pubblici regionali, statali ed europei;
- ❖ migliore decoro e qualità dell'area verde;
- ❖ maggiori informazioni sul parco/area verde in città;
- ❖ condivisione con l'università e con le scuole della progettualità, dell'educazione ambientale e della formazione dei giovani;
- ❖ gestione coordinata della comunicazione;
- ❖ sostegno nella ricerca di ulteriori finanziamenti;
- ❖ promozione della *green community*.

#### Utilità per le Imprese:

- ❖ ritorno pubblicitario attraverso la collocazione nell'area verde di banner, gazebo, totem e altro;
- ❖ sperimentazione e presentazione di prodotti innovativi;
- ❖ mostra-mercato di prodotti nel corso del Festival «FUTURO nel VERDE» e degli altri eventi;
- ❖ possibile accesso ai finanziamenti pubblici regionali, statali ed europei;

- ❖ collaborazione con i volontari, le scuole, l'università, i professionisti;
- ❖ inserimento del marchio e della ragione sociale in tutto il materiale informativo della singola area verde e di quello generale delle aree verdi;
- ❖ partecipazione alla *green community*;
- ❖ possibilità per l'impresa di utilizzare, per la propria pubblicità commerciale, il riferimento all'area verde e alla *green community*.

#### Utilità per l'Università:

- ❖ collaborazione al progetto;
- ❖ promozione e realizzazione di altri progetti per le aree verdi;
- ❖ sperimentazione e promozione del sapere tecnico;
- ❖ possibile accesso ai finanziamenti pubblici regionali, statali ed europei;
- ❖ collaborazione alla gestione del verde e al miglior decoro urbano;
- ❖ realizzazione di partnership con enti e imprese;
- ❖ promozione dei singoli Dipartimenti con open days dedicati nei quali coinvolgere le scuole, i professionisti, e le imprese;
- ❖ educazione ambientale;
- ❖ partecipazione e condivisione delle scelte pubbliche;
- ❖ partecipazione alla *green community*.

#### Utilità per le Scuole:

- ❖ disponibilità di un'area verde di riferimento per tutte le loro iniziative esterne;
- ❖ formazione scolastica ed extrascolastica, in particolare sull'educazione ambientale, con l'università, i professionisti e le società coinvolte;
- ❖ rapporto con imprese, mondo del lavoro, professioni, università e volontariato;
- ❖ possibile accesso ai finanziamenti pubblici regionali, statali ed europei;
- ❖ sport all'aria aperta;
- ❖ manualità, cura del verde;
- ❖ partecipazione alle iniziative Giornata mondiale della Terra (22 aprile), Giornata

mondiale dell'Ambiente (5 giugno), mostra mercato di «FUTURO nel VERDE» (ultimo fine settimana di settembre), Giornata nazionale dell'albero (21 novembre);

- ❖ partecipazione alla *green community*.

#### Utilità per i Professionisti:

- ❖ attività utili per la formazione permanente;
- ❖ promozione della categoria;
- ❖ promozione e realizzazione di progetti per le aree verdi;
- ❖ esposizione di progetti;
- ❖ collaborazione e incubazione di idee;
- ❖ possibile accesso ai finanziamenti pubblici regionali, statali ed europei;
- ❖ concorsi per il verde;
- ❖ partecipazione alla *green community*.

#### **4. Le fonti di finanziamento.**

I progetti potranno essere realizzati avvalendosi di due diverse fonti di finanziamento: finanziamenti privati e finanziamenti pubblici.

##### **4.1. I finanziamenti privati.**

Come descritto nei paragrafi precedenti, il progetto «FUTURO nel VERDE» mira a promuovere il miglioramento degli standard qualitativi delle aree verdi tramite la predisposizione di specifici progetti di sviluppo della vocazione tematica scelta dalle singole «Associazioni del verde» in un percorso nel quale ogni soggetto partecipante alla *green community* può trarne delle utilità, anche collaborando alla stesura e partecipazione ai bandi regionali ed europei dei quali poi si dirà.

Il principale strumento di finanziamento privato è, senz'altro, rappresentato dalle sponsorizzazioni da parte delle imprese collegate alla vocazione o tema scelto dall'associazione le quali avranno un ritorno pubblicitario per la collocazione nell'area verde di banner, gazebo, totem cartellonistica o altro strumento pubblicitario.

Alla tradizionale forma di sponsorizzazione che ognuna delle associazioni può adattare al proprio territorio e alle proprie esigenze, se ne

possono aggiungere altre con il solo limite della compatibilità ambientale del contesto nel quale saranno inserite.

Al riguardo si possono suggerire le seguenti (a titolo di esempio e senza escluderne altre): l'organizzazione di eventi, la sperimentazione (temporanea o permanente) e presentazione di prodotti innovativi, la partecipazione alla mostra-mercato di prodotti nel corso dell'iniziativa «La *green economy* nelle aree verdi». Al riguardo, per quest'anno la mostra-mercato è prevista per il fine settimana del 22-24 settembre nei parchi di Pian di Massiano e Chico Mendez, nell'auspicabile caso in cui vi sia un numero sufficiente di richieste da parte delle associazioni e delle imprese, la mostra-mercato potrebbe diventare una mostra diffusa e trovare una collocazione in ogni parco o area verde interessata, sia con l'uso degli spazi attualmente esistenti (CVA, sala polivalente, ecc.), sia utilizzando strutture temporanee (tendoni, gazebo, ecc.).

Diversi sono gli eventi previsti per tutti i parchi e le aree verdi e che ogni anno saranno coordinati dal Comune: 22 aprile (Giornata Mondiale della Terra), 5 giugno (Giornata Mondiale dell'Ambiente, ultimo fine settimana di settembre (mostra-mercato «La *green economy* nelle aree verdi»), 21 novembre (Giornata Nazionale dell'Albero), ultima settimana di novembre (settimana europea della riduzione dei rifiuti).

A questi eventi, le singole associazioni ne potranno aggiungere altri, sempre legati alla vocazione o tema scelto, che potranno essere di vario tipo: dal convegno scientifico-divulgativo alla festa della *green community*, dalla sagra a tema alla mostra-mercato, dalla presentazione di buone pratiche di sostenibilità all'organizzazione di corsi di educazione ambientale, dalla formazione scolastica a quella professionale, dalla presentazione alla sperimentazione di prodotti innovativi, ecc.

Di seguito si riportano ulteriori temi e possibili iniziative che le singole «Associazioni del verde» potrebbero organizzare autonomamente, prevedendole nel loro progetto di valorizzazione della vocazione o del tema scelto, e che

potrebbero essere sponsorizzate dalle imprese del relativo settore. Maggiori saranno le iniziative e gli eventi che la singola associazione organizzerà in collaborazione con le imprese del settore, con l'università, con le scuole o con il mondo delle professioni, maggiore sarà l'interesse del pubblico e, di conseguenza, delle imprese a sponsorizzare e a contribuire alla loro riuscita.

Ad esempio, nel caso in cui in cui il tema scelto sia l'acqua, l'associazione potrebbe celebrare la Giornata Mondiale dell'acqua che ricorre il 22 marzo di ogni anno. Altri esempi possono essere quelli della Giornata nazionale di prevenzione dello spreco alimentare (prima settimana di febbraio); l'adesione alla settimana europea della mobilità sostenibile (terza settimana di settembre). Oppure le imprese potrebbero aver interesse a sperimentare prodotti sostenibili innovativi sugli immobili presenti nelle aree verdi, come ad esempio materiali e tecnologie in tema di efficienza energetica, oppure bici a pedalata assistita, mezzi di trasporto elettrici, prodotti agricoli, articoli legati al ciclo dei rifiuti (per es. composte innovative o eco-station), strumenti e tecnologie nel settore del verde e del giardinaggio, tecniche e materiali di bioedilizia, ecc.

#### **4.2. I finanziamenti pubblici.**

I principali canali di finanziamento pubblico sono rappresentati dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo europeo di sviluppo (FSE) e dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FEARS) che alimenta il Piano di Sviluppo Rurale (PSR), dal Programma Life+, dal Programma Horizon 2020, dai fondi dell'Agenda 2030.

##### **4.2.1. Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).**

Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) è uno dei fondi strutturali dell'Unione Europea. La sua azione mira a ridurre i problemi economici, ambientali e sociali che affliggono le aree urbane, investendo principalmente nello

sviluppo urbano sostenibile. La programmazione 2014-2020 identifica le seguenti aree tematiche:

- innovazione e ricerca;
- agenda digitale;
- sostegno alle piccole e medie imprese (PMI);
- economia a basse emissioni di carbonio.

#### 4.2.2. Il Fondo europeo di sviluppo (FSE).

Il Fondo europeo di sviluppo (FSE) è uno dei cinque Fondi strutturali e di investimento europei. Esso rappresenta la principale fonte di investimenti a livello comunitario per aiutare gli Stati membri a ripristinare e incrementare la crescita e assicurare la ripresa dell'occupazione, garantendo al contempo lo sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi di Europa 2020.

La programmazione 2014-2020 identifica le seguenti aree tematiche:

- inserimento lavorativo;
- inclusione sociale;
- istruzione migliore;
- una pubblica amministrazione migliore.

#### 4.2.3. Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FEARS).

Il Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FEARS) alimenta il Piano di Sviluppo Rurale (PSR).

Il Programma di sviluppo rurale (PSR) per l'Umbria per il periodo 2014-2020 delinea le priorità per l'utilizzo di circa 877 milioni di euro disponibili nell'arco di 7 anni.

Il PSR per l'Umbria si concentra sugli investimenti nei settori agricolo e forestale, sulle azioni legate a preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi e sulla promozione dell'inclusione sociale e sviluppo economico nelle zone rurali.

#### 4.2.4. Il Programma LIFE+.

Il Programma LIFE + è una forma di finanziamento volto a contribuire al perseguimento degli obiettivi della politica ambientale europea

Il nuovo Programma (2014-2020) si articola in due sottoprogrammi, ciascuno con i propri obiettivi specifici:

Sottoprogramma per l'Ambiente che prevede tre settori di attività prioritaria:

- ambiente ed uso efficiente delle risorse;
- natura e Biodiversità;
- governance e informazione in materia ambientale.
- Sottoprogramma azione per il clima che prevede tre settori di attività prioritaria:
- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- governance e informazione in materia di clima.

#### 4.2.5. Il Programma Horizon 2020.

Horizon 2020 è lo strumento finanziario di attuazione di «Unione dell'Innovazione». Con un budget di 80 miliardi di euro, il nuovo programma per la ricerca e l'innovazione dell'UE è la spinta per la creazione di nuova crescita e nuovi posti di lavoro in Europa.

Horizon 2020 è stato creato per attuare la strategia di crescita dell'UE per il prossimo decennio, la cosiddetta Europa 2020. In concreto, l'Unione si è data 5 ambiziosi obiettivi da raggiungere entro il 2020:

- occupazione;
- innovazione;
- istruzione;
- inclusione sociale;
- clima/energia.

Horizon 2020 è un unico programma che mette insieme tutte le attuali linee di finanziamento nel campo della ricerca e innovazione.

#### 4.2.6. Agenda 2030.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015

dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile i quali mirano ad affrontare gli ostacoli sistemici allo sviluppo sostenibile, come l'ineguaglianza, i sistemi di produzione e consumo non sostenibili, le infrastrutture inadeguate e la mancanza di occupazioni dignitose.

La dimensione ambientale dello sviluppo sostenibile, invece, è coperta dagli Obiettivi riguardanti gli oceani e le risorse marine, sugli ecosistemi e la biodiversità. Gli strumenti di attuazione previsti nel progetto di documento finale corrispondono a questi Obiettivi ambiziosi e si concentrano sulle risorse finanziarie e tecnologiche e sullo sviluppo delle capacità produttive.

## **5. La nuova convenzione per la gestione delle aree verdi.**

Per dare attuazione al progetto «FUTURO nel VERDE» è stato definito un nuovo schema di convenzione che è stato oggetto di un lungo percorso di partecipazione come meglio descritto più avanti.

La principale innovazione è rappresentata dalla previsione della redazione di un progetto di valorizzazione dell'area, sulla scorta della specifica vocazione tematica liberamente individuata dall'Associazione. Al fine di rendere più agevole la redazione del progetto, si è provveduto ad elaborare una scheda di progetto che verrà allegata all'avviso pubblico per l'affidamento delle aree.

La durata delle convenzioni è stata uniformata in tre anni, prorogabili in base alla complessità del progetto presentato. È stata introdotta la possibilità di realizzare un chiosco per la distribuzione di alimenti e bevande con l'impegno di ubicarvi anche uno spazio dedicato ai «libri salvati» e ai libri per ragazzi. È stato, poi, previsto l'impegno dell'Associazione di indicare una o più persone che avranno il ruolo di *Osservatore civico*, ossia di volontario accreditato presso il Comune ad operare segnalazioni nelle aree in gestione. L'Associazione dovrà, infine, designare un

referente per la comunicazione delle iniziative.

La nuova convenzione verrà adottata, innanzitutto, per le 25 aree verdi, la cui convenzione è già scaduta, che dovranno essere affidate entro il mese di marzo e che si indicano di seguito: Parco della Pescaia; San Quirico; Via Ariosto; Parco Sant'Angelo; Bosco di Collestrada; Sant'Egidio; Civitella d'Arna; Colombella; Piccione; Ponte Pattoli; Strozziacapponi; Mugnano; Fratticiola Selvatica; Parco Chico Mendez; Balanzano; Montelaguardia; Via Tilli- Via Cortonese; Cenerente; Villa Pitignano; Olmo zona Peep; Via Baracca; Via Ferento-Via Settevalli; Via Torelli; Via Bariletti-Via Mastrodicasa-Via Bolli; Via della Scuola-Via Venanti.

### **5.1. Il ruolo delle associazioni.**

Le Associazioni saranno protagoniste del nuovo modello di gestione del verde.

Esse costituiranno il nucleo attorno al quale si svilupperà la *green community*. Avranno, innanzitutto, il compito di individuare e sviluppare la specifica vocazione tematica realizzando un progetto di valorizzazione dell'area. Potranno ideare e realizzare iniziative ed eventi in maniera autonoma o in collaborazione con il Comune o suo delegato.

Garantiranno la cura delle aree verdi con attività che saranno via via più complesse in ragione delle utilità derivanti dalle strutture presenti.

### **5.2. Il ruolo del Comune.**

Il Comune coordinerà le attività progettuali e la partnership con soggetti pubblici e/o privati per il miglioramento dell'area verde, per il sostegno delle attività associative e per l'attuazione dello specifico progetto presentato; curerà la comunicazione delle iniziative e del progetto con l'inserimento nella newsletter mensile delle aree verdi nella pagina facebook dedicata alle aree verdi, nel Portale Ambiente e svolgerà l'attività di coordinamento con le altre associazioni che gestiscono il verde nel Comune di Perugia.



In ragione della complessità delle attività, il Comune potrà affidare ad un'Associazione no profit la gestione del progetto. La sede dell'Associazione potrà essere ubicata, inizialmente, presso la biblioteca ambientale di San Matteo degli Armeni e, successivamente, presso la Biblioteca degli Arconi in via di ristrutturazione.

## 6. La partecipazione.

Il progetto «FUTURO nel VERDE» rappresenta non già un punto di arrivo bensì un percorso inclusivo lungo il quale sviluppare idee ed iniziative ed aggregare soggetti diversi.

Punto di partenza del progetto è stato il censimento del verde pubblico che gli uffici del Comune hanno effettuato tra l'ottobre 2015 ed il marzo 2016.

I dettagli del progetto sono stati, inoltre, discussi nel corso dei sedici incontri pubblici del «*Cantiere cittadino – Forum permanente di partecipazione e innovazione pubblica*» organizzati dalle «Associazioni del verde» in collaborazione con il Comune di Perugia. Gli incontri si sono tenuti presso i seguenti paesi o frazioni della nostra città:

- 10 maggio 2016, Mugnano, Pro Loco di Mugnano - Pro Loco di San Martino dei Colli;
- 17 maggio 2016, Fontignano - Pro Loco di Fontignano;
- 20 maggio 2016, Castel del Piano - Umbria Next;
- 24 maggio 2016, Colle Umberto, Associazione Ricreativa, Culturale e Sportiva;
- 31 maggio 2016, Piccione, Pro Loco di Piccione;
- 7 giugno 2016, Ponte Felcino, Umbria Next;
- 9 giugno 2016, S.Orfeto - Pro Loco di Pierantonio;
- 14 giugno 2016, Santa Maria Rossa - Comitato per la salute pubblica di Santa Maria Rossa;
- 21 giugno 2016, Santa Sabina - ARCI Santa Sabina;
- 23 giugno 2016, Colle Umberto - Amici del Tezio;
- 28 giugno 2016, Fratticiola Selvatica - Pro Loco di Fratticiola Selvatica;
- 30 giugno 2016, Balanzano - Pro Loco di Balanzano;

- 5 luglio 2016, Strozzacapponi - ARCS Strozzacapponi;
- 20 ottobre 2016, Ponte Rio - A.S.D. Polisportiva Ponte Rio- Montelaguardia;
- 17 novembre 2016, Ponte Pattoli - ASD Libertas Ponte Pattoli;
- 1 dicembre 2016, Balanzano - ARCI Balanzano;
- 12 gennaio 2017, Ripa - Associazioni del territorio arnate;
- 16 febbraio 2017, S. Sisto - Pro Loco;
- 16 febbraio 2017, Montegrillo - Comitato di quartiere Montegrillo;
- 21 febbraio 2017, Santa Lucia - Pro Loco.

Il confronto con tutte le 75 «Associazioni del verde» è proseguito con gli incontri appositamente convocati nelle seguenti date:

13 settembre 2016, Sala della Vaccara alla presenza del Sindaco Andrea Romizi con la partecipazione delle seguenti 27 associazioni in rappresentanza di 42 aree verdi: Associazione Genitori A.Ge Perugia-Corciano, Comitato di Quartiere San Quirico, Associazione La Garden, Arci Solidarietà ora d'aria, Cooperativa sociale Perugia Onlus, Associazione Filosofi...amo, Pro Loco Santa Lucia, Centro Socio Culturale Montegrillo, Associazione culturale «Monti del Tezio», A.S.D. Polisportiva Ponte Rio Montelaguadria, Pro Loco Sant'Enea, Associazione attività ricreative-culturali Aglianese, Centro socio culturale «Il Gabbiano», ANSPI San Pietro da Verona, Associazione della Comunità tunisina in Umbria, Pro Arna, ARCI Balanzano, ASD Libertas Ponte Pattoli, Associazione Turistica Pro Loco Piccione, Associazione turistica Pro Loco Fratticiola Selvatica, Associazione Pro Loco Solfagnano, Parlesca, Tavernacce, Rancolfo, Pro Loco Fontignano Pietro Vannucci, Pro Loco Mugnano, Associazione turistica Pro Loco San Martino dei Colli, ARCS Strozzacapponi, Polisportiva ARCI Ponte della Pietra, Associazione TORI.SCAL.

11 ottobre 2016, Sala della Vaccara, con la partecipazione delle seguenti 27 associazioni in rappresentanza di 40 aree verdi: Circolo Natura Urbana, Associazione La Garden, Arci Solidarietà Ora d'Aria, ADA Umbria, WWF



Umbria, Gruppo Scout A.G.E.S.C.I. 1, Associazione culturale Monti del Tezio, Pro Loco Santa Lucia, A.S.D. Polisportiva Ponte Rio – Montelaguardia, ARCI Montelaguardia, Centro socio culturale San Martino in Colle, Associazione Attività ricreative-culturali Aglianesi, Centro socio culturale Il Gabbiano, Centro socio culturale Pieve di Campo, Associazione Parco del Tevere, Fondazione AURAP, Associazione sportiva Sant'Egidio, Pro Arna, Centro socio culturale Pianello, ARCS Strozzacapponi, ARCI Santa Sabina, Associazione Vivi il Borgo, Gruppo Scout A.G.E.S.C.I. 4, Associazione Colle della Strada, Il Profumo dei Tigli, CATARMA, Centro socio culturale primo maggio;

17 novembre 2016, Sala Polivalente Ponte Pattoli, con la partecipazione delle seguenti 13 associazioni in rappresentanza di 14 aree verdi: Gruppo Scout A.G.E.S.C.I. Perugia 1, Associazione Filosofi...amo, Associazione Culturale «Monti del Tezio», Pro Loco Santa Lucia, A.S.D. Polisportiva Ponte Rio Montelaguardia, ARCI Montelaguardia, Associazione Attività Ricreative-Culturali Aglianese, Associazione Sportiva S.Egidio, Pro Loco Santa Maria Rossa, Associazione Pro Loco Solfagnano Parlesca Tavernacce Rancofò, Associazione Pontepattolissima, ARCS Strozzacapponi e Gruppo Scout A.G.E.S.C.I. Perugia 4.

3 febbraio 2017, Sala della Vaccara con la partecipazione delle seguenti 22 associazioni in rappresentanza di 36 aree verdi: Arci Solidarietà Ora d'Aria, Gruppo Scout A.G.E.S.C.I. 1, Ass. Filosofi...amo, Associazione culturale Monti del Tezio, Pro Loco Santa Lucia, Centro socio culturale La Collina, Associazione Attività, ricreative-culturali Aglianese, Fondazione AURAP, Associazione sportiva Sant'Egidio, ADA, Associazione culturale circolo Arci Resina, Associazione Pro Loco Solfagnano Parlesca Tavernacce Rancofò, Associazione Amici e volontari del Bosco Didattico, Coop. Sociale Maraviglia, Pro Loco Fontignano, Pro Loco Mugnano, Pro Loco San Martino dei Colli, ARCS

Strozzacapponi, Associazione TORI.SCAL, Pro Loco San Sisto, Rivivi il Borgo Sant'Antonio, Associazione Borgo Bello.

Sugli specifici temi della nuova convenzione per i parchi e le aree verdi e della comunicazione sono stati costituiti due gruppi di lavoro che si sono riuniti nei seguenti giorni:

- 24 ottobre 2016 (Gruppo di lavoro sulla comunicazione);
- 26 ottobre 2016 (Gruppo di lavoro sulla nuova convenzione);
- 14 novembre 2016 (Gruppo di lavoro sulla comunicazione);
- 15 novembre 2016 (Gruppo di lavoro sulla nuova convenzione);
- 31 gennaio 2017 (Gruppo di lavoro sulla nuova convenzione);
- 31 gennaio 2017 (Gruppo di lavoro sulla comunicazione).

La partecipazione è poi proseguita con la riunione di Agenda 21 del 7 febbraio 2017.

## 7. Cronoprogramma del progetto ed eventi.

- **22 febbraio 2017:** approvazione del progetto «FUTURO nel VERDE» da parte della Giunta comunale;
- **31 marzo 2017:** scadenza termine presentazione delle domande e del progetto;
- **22 aprile 2017:** presentazione dei progetti delle «Associazioni del verde» in occasione della Giornata mondiale della Terra;
- **3-5 giugno 2017: Spazio al Verde.**
  - 4 giugno: Verde in Festa (Le «Associazioni del verde» organizzano feste a tema libero nelle aree in gestione);
  - 5 giugno: Consiglio comunale aperto in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente (L'Università comunica alla città il proprio contributo ai progetti

---

per i parchi e le aree verdi presentati il 22 aprile dalle «Associazioni del verde»);

- **22-24 settembre 2017:** Perugia Città 4.0 e Mostra-mercato «La *green economy* nelle aree verdi» presso il Parco Chico Mendez e Pian di Massiano;
- **21 novembre 2017:** Giornata nazionale dell'albero;
- **Ultima settimana di Novembre 2017:** Settimana europea di riduzione dei rifiuti.